

ORIGINALE



**COMUNE DI SCICLI**  
*Libero Consorzio Comunale di Ragusa*  
**UFFICIO STAFF**

ORDINANZA N. 349

li 11.12.2017

**OGGETTO:** Discarica di C.da S. Biagio in territorio del Comune di Scicli. Vasche di raccolta e contenimento percolato. Svuotamento, trasporto e smaltimento percolato.

**IL SINDACO**

**PREMESSO CHE** il Responsabile di P.O. Settore VI – Urbanistico, nella qualità di Direttore dei Lavori dell'intervento di M.I.S.E. nella discarica di C.da S. Biagio, nel territorio del Comune di Scicli, ha rappresentato, per giusta competenza, al Responsabile di P.O. Settore V LL.PP. e Manutenzione, l'avvenuto riempimento delle vasche di raccolta e contenimento del percolato rilasciato dalla discarica stessa;

**PREMESSO CHE** il responsabile di P.O. Settore V LL.PP. e Manutenzione ha evidenziato la esigenza di procedere allo svuotamento delle vasche di raccolta e contenimento del percolato e conseguente suo smaltimento;

**RICHIAMATA** la nota Prot. Gen. n.34100/2017 del 23.11.2017, con la quale, per le motivazioni esposte in nota, si invitava a provvedere allo svuotamento delle vasche di raccolta e contenimento del percolato e conseguente suo smaltimento, la S.R.R. ATO 7 Ragusa e l'ATO Ragusa Ambiente S.p.A. in liquidazione, avvertendo che in mancanza di un pronto intervento si sarebbe proceduto in danno ai soggetti inadempienti;

**VISTA** la nota prot. n. 1701 del 23.11.2017, acquisita al N/S Prot. Gen. n. 34148 del 23.11.2017, con la quale la S.R.R. ATO 7 Ragusa ha ritenuto non sussistere alcuna competenza in capo alla stessa, nella considerazione che nessuna acquisizione è stata assunta da quella società;

**ATTESO** che, con atto di cessione in data 29.05.2007, è stato disposto il trasferimento all'ATO Ragusa Ambiente S.p.A. in liquidazione della titolarità della gestione dell'impianto;

**RILEVATO** che ad oggi l'ATO Ragusa Ambiente S.p.A. in liquidazione non ha riscontrato la nota Prot. Gen. n. 34100/2017, ed alcuna attività ha posto in essere in ordine a quanto con detta nota richiesto;

**ATTESA**, comunque, la necessità di intervenire al fine scongiurare possibili sversamenti del percolato, con conseguente pericolo di inquinamento;

**RICHIAMATO** l'art. 183 comma 1 lett.a), che definisce rifiuto qualsiasi sostanza o oggetto di cui il detentore, tra l'altro, abbia l'obbligo di disfarsi, e che a tale casistica è, di certo, riconducibile il percolato rilasciato dalla discarica;

**RITENUTO**, per la natura del rifiuto da trattare, fare riferimento, alla competenza specifica del Settore Ambiente e Patrimonio;

**RITENUTO** irrinunciabile, al fine evitare il ripetersi di potenziali situazioni emergenziali, richiamare la necessità di un sistematico monitoraggio dei livelli raggiunti dal percolato, rilasciato dalla discarica, nei serbatoi di raccolta e accumulo, da parte del Settore V LL.PP. e Manutenzione a cui è rimessa ogni attività connessa alla tenuta a norma della discarica in C.da San Biagio;

**VISTO** l'art. 50, comma 5, che riconosce al Sindaco, quale rappresentante della comunità locale, il potere di adottare ordinanze contingibili ed urgenti nelle fattispecie indicate e a cui, di certo, è riconducibile quella in questa sede trattata

## ORDINA

1. Al Responsabile di P.O. Settore VII Ambiente e Patrimonio, per il tramite degli uffici a cui è preposto, di procedere alle attività di svuotamento dei serbatoi di raccolta e accumulo del percolato rilasciato dal corpo della discarica in C.da San Biagio, e conseguente suo trasporto e smaltimento. Inoltre garantirà un sistematico monitoraggio dei livelli di percolato nei serbatoi di raccolta e accumulo, garantendo, in detta attività, tempistica coerente con le esigenze connesse alle conseguenti attività di svuotamento e smaltimento.
2. Le delegate attività di cui al punto 1) saranno condotte in danno al soggetto inadempente individuato nell'ATO Ragusa Ambiente S.p.A. in liquidazione, in forza del contratto di trasferimento richiamato in premessa.

## DISPONE

1. La presente sia trasmessa a:
  - a) Responsabile di P.O. Settore VII Ambiente e Patrimonio Ing. Guglielmo Spanò, per la esecuzione delle attività delegate al punto 1;
2. La presente sia trasmessa, a mezzo pec, a:
  - a) Al Commissario Liquidatore dell'ATO Ragusa Ambiente S.p.A. In liquidazione, Z.I. Centro Centro Direzionale ASI – Ragusa; PEC: [atoragusa1@postecert.it](mailto:atoragusa1@postecert.it);
  - b) Al Commissario Straordinario della S.R.R.ATO7 Ragusa, Viale del Fante n.10; PEC: [gestionerifiuti.ato7.ragusa@pec.it](mailto:gestionerifiuti.ato7.ragusa@pec.it)

## INFORMA

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 4 ed art. 9 comma 2 della L.R. Del 30.04.1991, n. 10 che:
  - a) avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero in via straordinaria al Presidente della Regione Siciliana nei rispettivi termini di 60 gg e 120 gg;
  - b) l'Ufficio comunale preposto all'istruttoria del provvedimento ed ove è possibile prendere visione degli atti è il Settore Ambiente e Patrimonio;
  - c) il Responsabile del procedimento è l'Ing. Guglielmo Spanò raggiungibile al telefono di rete fissa al n. 0932-839267 o con e-mail all'indirizzo [g.spano@comune.scicli.rg.it](mailto:g.spano@comune.scicli.rg.it), ovvero nei giorni di ricevimento, il lunedì ed il venerdì dalle 10.00 alle 13.00 ed il martedì ed il giovedì dalle 16.30 alle 18,00;



IL SINDACO

Vincenzo (Giannone)